

Ex Manifattura

Presto all'asta 6mila metri Ma è rebus sui posti auto

VINCENTI ■ A pagina 4

IL FUTURO DELLA CITTA'

Parcheeggi, rebus degli stalli blu dopo i lavori all'ex Manifattura

Il Comune: ci saranno 560 posti. Ma i conti non tornano

UN NUMERO destinato a far discutere. E che non fa rima con mille: 560. Ecco il numero dei parcheggi complessivi che l'area dell'ex Manifattura dovrà ospitare secondo il piano messo a punto dall'amministrazione Tambellini. Lo hanno confermato lo stesso sindaco e gli assessori, Sichi e Mammini, che hanno mostrato nel dettaglio le aree di sosta. Ecce: 70 posti verranno ricavati dove ora è l'approdo dei bus di Ctt Nord, in piazzale Verdi; altri 180 arriveranno da un multipiano che si costruirà nell'ala ora occupata dalla biglietteria del servizio pubblico. Nell'area che dà verso via del Pallone rimarranno 76 stalli e altri 20 saranno all'imbocco con piazza Cittadella.

NELLA PIAZZA si ipotizza un seminterrato, in grado di ospitare 54 posti. Dentro l'edificio, sotto la piazza coperta che conetterà alle Mura, ecco altri 160 posti. Il totale fa 560. La metà dei quali, assicura il sindaco Tambellini, saranno a disposizione di tutti, ovvero con strisce blu. Gli altri saranno da dividersi tra le attività che sorgeranno (non è escluso anche un albergo) e le aziende che occuperanno parte degli immobili, e destinate a aver bisogno di numerosi stalli. Tagetik, che ha centinaia di dipendenti, salvo colpi di

scena, si installerà nell'area che si affaccia su piazza Cittadella. Il resto andrà ai residenti che finalmente vedranno liberata piazza S. Alessandro. «Circa la metà - spiega l'assessore Sichi - dovrebbe rimanere libero per la sosta, il resto sarà per residenti e uffici». «Alleggeriremo la parte ove - st che è in sofferenza - aggiunge il sindaco - mentre la est recupererà decine di stalli dallo spostamento del mercato Bacchettoni». «Mille posti? Non era possibile, ci vuole realismo - chiosa l'assessore Mammini - a parlare non costa nulla e noi non raccontiamo le novelle».

I CONTI, però, non tornano. Incrementi, relativamente al numero degli stalli fruibili da tutti, non se vedono. È il motivo è presto detto. Basta prendersi la fotografia degli stalli pre-inizio lavori alla ex Manifattura e comparare. In Cittadella e dentro la Manifattura erano presenti 156 stalli. A questi vanno aggiunti i 76 a raso lungo le Mura (confermati), una ventina in piazzale Verdi e altrettanti in piazza della Magione, la cui destinazione non è chiara. Il totale fa 272. Senza considerare quelli che si trovano (un'altra decina)



Peso: 1-3%,44-50%

verso corso Garibaldi, nei pressi di piazza Cittadella. Il conto, in sostanza, è a somma zero. O quasi. I parcheggi in più rischiano di essere a disposizione esclusiva delle attività destinate a rigenerare l'area.

E CHI SPERAVA, al di là della cifra più volte citata di mille, in un aumento è destinato a rimanere a bocca asciutta. L'idea forte dell'amministrazione è di riuscire a convincere le persone a lasciare le auto nel parcheggio Carducci e da

lì, con le sortite, arrivare in città al Pallone, che potrebbe essere interdetta alle auto. A parziale consolazione, dopo una lunga chiusura, in primavera dovrebbe riaprire il parcheggio della caserma Lorenzini dove i lavori Piusi si sono arenati. Un'ottantina di stalli sottratti per anni alla città.

Fabrizio Vincenti

LA SVOLTA

A primavera intanto, prevista la riapertura dell'area di sosta della ex caserma Lorenzini

LA COMPARAZIONE

BASTA PRENDERE UNA FOTO DELLA EX MANIFATTURA PRE-LAVORI E FARE LA COMPARAZIONE: DOPO LA RIQUALIFICAZIONE, IL SALDO DI QUELLI BLU SARA' VICINA A ZERO. CIOE' SARANNO QUANTI SONO OGGI



IL PIANO Nel tondo, il sindaco Tambellini qui sopra, un parcheggio all'ex Manifattura (foto Alcide)

